Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTRO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA TRANSIZIONE DIGITALE

Comune di Pietra Ligure

PROVINCIA DI SAVONA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
Rep. n. 14

Settore di Polizia Municipale

Determina registrata in data 17/03/2023

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO MISSIONE 1 – COMPONENTE 1 PNRR – INVESTIMENTO 1.4.5 "PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI" COMUNI (SETTEMBRE 2022) – FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU – CUP G71F22002770006 – ACCERTAMENTO DELL'IMPORTO FINANZIATO E NOMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO.

IL DIRIGENTE

ATTESA la propria competenza, ai sensi:

- del vigente Regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione G.C n. 98 del 13.07.2015 e, successivamente, modificato con delibera G.C. n. 64 del 23.04.2019, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio Comunale;

- del combinato disposto degli artt. 107, commi 2 e 3, e 109, comma 2, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i. ;

- dell'art. 45 dello Statuto Comunale;

PRESO ATTO del Decreto Sindacale n.2 in data 28.01.2022, con il quale è stata attribuita al sottoscritto Segretario Comunale la competenza all'adozione degli atti e determinazioni, relativi alla gestione economico - finanziaria del settore del Corpo di Polizia Locale;

VISTA la deliberazione G.C. n. 79 del 15.06.2021, riguardante l'assetto organizzativo dell'Ente;

PRESO ATTO dello Statuto Comunale e dei Regolamenti locali applicabili;

DATO ATTO che, relativamente al presente provvedimento, il Dirigente interessato dichiara l'insussistenza di ipotesi di conflitto di interesse, ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990;

VISTO l'art. 9, comma 2, del D.L. n. 78/2009, convertito in L. n. 102/2009, in base al quale il funzionario, che adotta provvedimenti, che comportano impegni di spesa, ha l'obbligo di accertare, preventivamente, che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di Bilancio e con le regole di finanza pubblica;

PREMESSO che:

- la Commissione Europea ha lanciato nel luglio 2020 “Next Generation EU” (NGEU), un pacchetto di misure e stimoli economici per i Paesi membri, da 750 miliardi di Euro, in risposta alla crisi pandemica;

- la principale componente del programma NGEU è il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility - RRF), che ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026, e una dimensione totale di 672,5 miliardi di euro (312,5 sovvenzioni, i restanti 360 miliardi prestiti a tassi agevolati), dei 750 totali di NGEU;

- il suddetto RRF - Recovery and Resilience Facility, istituito con il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, enuncia le sei grandi aree di intervento (pilastri) sui quali i Paesi UE si dovranno focalizzare: transizione verde, trasformazione digitale, crescita intelligente e inclusiva, coesione sociale e territoriale, salute e resilienza economica, politiche per le nuove generazioni;

- al fine di accedere ai fondi di Next Generation EU (NGEU), ciascuno Stato membro deve predisporre un Piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) per definire un pacchetto coerente di riforme e investimenti per il periodo 2021-2026;

- il Piano italiano è stato presentato, in via ufficiale, dal Governo il 30.04.2021 (DOC. XXVII, la proposta di Governo N. 18 del 12.01.2021 – Parte I “Schede di lettura” e Parte II “Profili di finanza pubblica”);

- il 22.06.2021, la Commissione europea ha pubblicato la proposta di decisione di esecuzione del Consiglio, relativa all'approvazione del PNRR dell’Italia, accompagnata da una dettagliata analisi del PNRR italiano (documento di lavoro della Commissione SWD 2021). Anche in considerazione del sistema di governance multi-livello, creato per assicurare un'attuazione efficace e il monitoraggio del piano, e del forte sistema di controllo stabilito, la Commissione ha, quindi, fornito una valutazione globalmente positiva;

- “Italia Domani” è il titolo del Piano di Ripresa e Resilienza presentato dall’Italia, che prevede investimenti e un coerente pacchetto di riforme, a cui sono allocate risorse per 191,5 miliardi di euro, finanziati attraverso il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (RRF), lo strumento chiave del NGEU2 e 30,6 miliardi, attraverso il Fondo complementare, istituito con il D.L. 06.05.2021, n. 59, a valere sullo scostamento pluriennale di bilancio approvato nel Consiglio dei Ministri del 15.04.2021;

- “Italia digitale 2026” è il piano strategico per la transizione digitale e la connettività, promosso dal Ministro per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD), all’interno di “Italia domani”, che si pone i seguenti obiettivi:

  - diffondere l’identità digitale, assicurando che venga utilizzata dal 70% della popolazione;

  - colmare il gap di competenze digitali, con almeno il 70% della popolazione che sia digitalmente abile;

  - portare circa il 75% delle PA italiane a utilizzare servizi in cloud;

  - raggiungere almeno l’80% dei servizi pubblici essenziali erogati online;

  - raggiungere, in collaborazione con il Mise, il 100% delle famiglie e delle imprese italiane con reti a banda ultra-larga;

- “PA digitale 2026” è il sito del Dipartimento per la trasformazione digitale, guidato dal Ministro per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale, che permette alle PA di accedere ai fondi di Italia digitale 2026, avere informazioni sugli avvisi dedicati alla digitalizzazione della PA, fare richiesta di accesso ai fondi e rendicontare l’avanzamento dei progetti;

RILEVATO che, sul sito www.padigitale2026.gov.it, sono stati pubblicati, da aprile 2022, i seguenti 7 avvisi pubblici, destinati ai Comuni:

1. Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE";
2. Misura 1.4.3 "Adozione app IO";
3. Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA";
4. Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" Comuni;
5. Investimento 1.2 “Abilitazione al cloud per le PA Locali” Comuni;
6. Misura 1.3.1 “Piattaforma Digitale Nazionale Dati” Comuni;
7. Misura 1.4.5 “Piattaforma Notifiche Digitali” Comuni;

CONSIDERATO che:

- l’attenzione alla qualità dei servizi e alla digitalizzazione, rappresentano una delle priorità di questa Amministrazione, quali elementi centrali di una mutua collaborazione tra Ente e cittadini;

- è necessario attivare tutte le risorse necessarie per affidare i servizi di progettazione, di supporto e di esecuzione delle forniture per l’accesso ai fondi del PNRR, attivare le domande di finanziamento e procedere ai successivi lavori;

- si è ritenuto opportuno partecipare, tenuto conto dei vincoli e dei limiti imposti dagli avvisi, tra gli altri, anche al bando relativo alla Piattaforma Notifiche Digitali;

- la Piattaforma Notifiche Digitali (PND) è la piattaforma definita all’art. 26 del D.L. n. 76/2020, convertito dalla L. n. 120/2020;

- la piattaforma permette alla Pubblica Amministrazione (PA) di inviare ai cittadini notifiche a valore legale, relative agli atti amministrativi, e permette di raggiunge i cittadini attraverso canali di comunicazione digitale (PEC/SERCQ) o analogica (Raccomandata AR o 890) e riduce alla PA la complessità della gestione della comunicazione e della determinazione del miglior canale di comunicazione;

- la PND si appoggia ad ulteriori canali di comunicazione (e-mail, SMS, messaggi su app IO), per aumentare la probabilità di riuscire a contattare il cittadino destinatario della notifica;

- accentrando la notificazione di tutta la PA, PND realizza il cassetto digitale del cittadino ed emancipa PA dalla complessità di gestire le gare di postalizzazione;

- l’obiettivo previsto per la Misura 1.4.5 (milestone e target europei) è quello di garantire un aumento dei Comuni in grado di fornire avvisi digitali, giuridicamente vincolanti ai cittadini, ai soggetti giuridici, alle associazioni e a qualsiasi altro soggetto pubblico o privato;

- il riconoscimento ai Comuni di un importo forfettario (lump sum), determinato in funzione della classe di popolazione residente nel Comune;

- l’erogazione del contributo forfettario in un’unica soluzione, a seguito del perfeziona-mento delle attività di integrazione dei sistemi del Comune alla Piattaforma Notifiche Digitali e di attivazione di due servizi, di cui uno, obbligatoriamente, appartenente alla tipologia di atti di “Notifiche violazioni al codice della strada” e l’altro, a scelta del Soggetto Attuatore, da selezionare tra le altre tipologie di atti indicate nel bando;

DATO ATTO che:

- l’Ente presentava la propria candidatura al sopra citato bando sulla Piattaforma PADigitale 2026, in data 15.09.2022, con codice identificativo della candidatura n. 46736;

- entro cinque giorni dall’ammissione della candidatura, così come previsto dal bando, veniva inserito il CUP di riferimento al progetto G71F22002770006;

- con Decreto n. 131-1/2022 PNRR, veniva comunicato all’Ente che la propria candidatura era stata ammessa al finanziamento della somma di € 32.589,00;

DATO ATTO, altresì:

- degli interventi di semplificazione e flessibilità, riguardanti la contabilità degli Enti territoriali, diretti a favorire l'attuazione del PNRR e del PNC, contenuti nella FAQ n. 48 del portale Arconet, tra cui:
- la possibilità di accertare le risorse del PNRR e del PNC, sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, senza dover attendere l'impegno dell'amministrazione erogante, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti, come stabilito dell'art. 15, comma 4, del D.L. n. 77/2021 convertito dalla L. n. 108/2021;
- alla fine dell'esercizio, nelle more del perfezionamento delle obbligazioni di spesa, le risorse accertate confluiscono nel risultato di amministrazione e, trattandosi di risorse vincolate, possono essere applicate al bilancio di previsione del triennio successivo. L'utilizzo di tali risorse è consentito anche agli enti in disavanzo, in deroga ai limiti previsti dall'art. 1, commi 897 e 898, L. n. 145/2018;
- per le risorse del PNRR e del PNC, trattandosi di entrate vincolate, gli enti possono variare il bilancio fino al 31 dicembre, per iscrivere nuove o maggiori entrate, stanziare i correlati programmi di spesa e procedere con l'accertamento delle relative entrate. Dal 2021 al 2026, gli enti locali possono variare il bilancio, anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, per iscrivere in bilancio i finanziamenti di derivazione statale ed europea per investimenti;

- che l'erogazione delle entrate è successiva alla rendicontazione e, pertanto, non si attiva il vincolo di cassa;

- che, per le risorse, relative alla transizione digitale, si applica il sistema "lump sum": l'erogazione dei fondi avviene per obiettivi (secondo il modello introdotto dal Fondo Innovazione) e non attraverso la rendicontazione puntuale della spesa tramite il sistema Regis;

RILEVATA, pertanto, la necessità di accertare l'importo di € 32.589,00, a titolo di contributo del PNRR, per il servizio di integrazione delle soluzioni gestionali del Comune di Pietra Ligure con la PDN, di cui alla misura 1.4.5;

CONSIDERATO che occorre anche nominare il Responsabile Unico del Procedimento, individuato nella persona del Sovr. Capo Giuseppe FASCE, che seguirà l'iter procedurale per l'ottenimento del finanziamento, di cui sopra;

VISTI:

- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

- gli obblighi di assicurare il conseguimento degli obiettivi finanziati con il PNRR;

- il D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici);

- il D.Lgs. 07.03.2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale);

- il Regolamento 12.02.2021, n. 2021/241/UE (Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza);

- il D.L. 16.07.2020, n. 76 (Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale) convertito, con modificazioni, dalla L. 11.09.2020, n. 120;

- il D.L. 31.05.2021, n. 77 (Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure), convertito, con modificazioni, dalla L. 29.07.2021, n. 108;

ESERCITATO il controllo preventivo di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 08.04.2022, con la quale è stato approvato il bilancio pluriennale per gli esercizi finanziari 2022-2024, unitamente a tutti gli allegati previsti dal D.Lgs. n. 118/2011 così come modificato dal D.lgs 126/2014 e dal D.M. 18.5.2017, comprensivi della nota integrativa ed il DUP (Documento Unico di Programmazione), per gli esercizi 2022-2024;

VISTA, inoltre, la deliberazione della Giunta Comunale n. 97 del 14.06.2022, con la quale sono stati approvati il Piano Esecutivo di Gestione ed il Piano delle Performance, per gli esercizi, contenente gli obiettivi di gestione, in riferimento ai programmi indicati nel DUP, ed assegnata ai Dirigenti la gestione delle risorse finanziarie, contenente i capitoli di entrata e di spesa del bilancio di previsione, per gli esercizi finanziari 2022-2023-2024;

RICHIAMATO l'articolo 1, comma 775, Legge 29 dicembre 2022, n. 197, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 303 – Suppl. Ord. N. 43 del 29.12.2022, il quale ha differito al 30 aprile 2023 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali;

DETERMINA

1. di ACCERTARE, per i motivi espressi in narrativa, l'importo di € 32.589,00, a titolo di contributo del PNRR per il servizio di integrazione delle soluzioni gestionali del Comune di Pietra Ligure con la PDN di cui alla misura 1.4.5;

2. di IMPUTARE la predetta somma al capitolo di entrata 120/14/15 del bilancio di previsione 2023-2025, in corso di formazione, come descritto nella seguente tabella:

CAPITOLO	SOMMA ACCERTATA	DEBITORE	PERIODO DI RIFERIMENTO	ESIGIBILITA'
120/14/15	€ 32.589,00	MITD	2023	2023

3. di NOMINARE il Sovr. Capo Giuseppe FASCE, Responsabile Unico del procedimento, a cui fanno capo tutti gli adempimenti inerenti e conseguenti l'iter per l'ottenimento del contributo sopra descritto;

4. di DARE ATTO che, relativamente al presente progetto ammesso a finanziamento, il sunnominato R.U.P. ha dichiarato l'assenza del conflitto di interesse, ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990, dell'art. 40 D.Lgs. n. 50/2016 e del D.P.R. n. 62/2013 e smi;

5. di DICHIARARE l'assenza del cd. doppio finanziamento, di cui all'art. 9 del Regolamento UE n. 241/2021;

6. di DARE ATTO che, per il presente progetto:

=> saranno rispettate le tempistiche di progetto previste dagli avvisi PNRR;
=> saranno rispettati tutti gli obblighi previsti dagli Avvisi a carico dei soggetti attuatori;
=> saranno richiesti ai fornitori le certificazioni inerenti il rispetto (anche in documentazione tecnica) al DNSH ed agli obblighi, di cui alla progettazione PNRR sulla transizione al digitale;
=> verrà alimentata la piattaforma PA digitale 2026, al fine di raccogliere, registrare e archiviare, in formato elettronico i dati necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2, lett. d), del Regolamento (UE) 2021/241, e, tenendo conto delle indicazioni e delle tempistiche, che verranno fornite dal Servizio centrale per il PNRR;
=> per gli appalti, in cui debba essere alimentato il sistema SIMOG, saranno opportunamente inseriti i dati finalizzati a monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità (secondo quanto disposto dalla delibera Anac n. 122/2022);
=> tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa saranno conservati su supporti informatici adeguati e resi disponibili per le attività di controllo e di audit (art. 9 del D.L. n. 71/2021);

7. di ASSICURARE il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità del finanziamento

dell'intervento, secondo quanto in merito previsto dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, riportando, su qualsiasi documento, sito web, comunicazione (a valenza esterna), riguardante il progetto finanziato, un'indicazione, da cui risulti "finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU", e valorizzando l'emblema dell'Unione Europea;

8. di DARE ATTO che si tratta di risorse vincolate;

9. di DARE ATTO della compatibilità monetaria, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in L. n. 102/2009;

10. di TRASMETTERE il presente provvedimento al responsabile del servizio finanziario, per gli adempimenti di competenza;

11. di DARE ATTO che il presente provvedimento viene pubblicato all'albo pretorio digitale.

AVVERTE

che, ai sensi del comma 4 dell'art. 3 della L. 07.08.1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), avverso il presente provvedimento è ammesso:

- *ricorso giurisdizionale* al T.A.R. di Genova, entro il termine di 60 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione, ove previsto dal regolamento comunale, *ovvero* da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuta la notifica o ne abbia, comunque, avuta piena conoscenza;

- *ricorso straordinario* al Presidente della Repubblica, per i motivi di legittimità, entro 120 giorni, decorrenti dal medesimo termine di cui sopra, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.01.1971, n. 1199.

IL DIRIGENTE
SEGRETARIO COMUNALE
Firmato digitalmente
TREVISANO VINCENZO